



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 7

Data 05-02-2013

OGGETTO: RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TRA L'AMBITO TERRITORIALE C6 E L'ASL CASERTA.

L'anno **duemilatredici** , il giorno **cinque** del mese di **Febbraio** , alle ore **18:59** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **30-01-2013** prot. n. **785** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO		X	SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

AREA AMMINISTRATIVA ED A.A.GG.
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del consigliere delegato alle Politiche Sociali dott. Giuseppe Barbato

OGGETTO: Recepimento del regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio sanitari tra l'ambito territoriale C6 e l' ASL Caserta

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 e nel rispetto dell'articolo 117, comma 2, lettera m), e dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'articolo 41, comma 3, lettera b) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 devono essere programmati, gestiti e monitorati da personale dell'ASL e degli enti locali, attraverso modalità di cogestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;
- ai sensi dell'art. 47 della legge regionale n. 1/2012 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli ambiti comunali, previsti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dalla legge regionale 11/2007 e le aziende sanitarie locali.
- ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007, con deliberazione n. 50 del 28/02/2012 la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate e la ripartizione degli oneri finanziari tra enti locali, ASL e utenti, in quelle di cui all'allegato 1C al DPCM 29.11.01;
- con la stessa deliberazione n. 50/2012 la Giunta Regionale ha stabilito che
 1. per le prestazioni riferite al periodo 1° gennaio 2010/ 31 dicembre 2011, la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse volte a sanare completamente i debiti degli stessi ambiti territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza - fatti salvi i livelli di compartecipazione degli utenti al costo delle relative prestazioni già applicato dagli ambiti territoriali e/o dalle AA.SS.LL. di riferimento - con risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato;
 2. per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato, a copertura del 50% del costo delle prestazioni relativamente alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate sopra individuate, fatti salvi i servizi già attivati dagli ambiti territoriali al 31 marzo 2012 in linea con le disposizioni del competente Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale,
 - b) alle soluzioni alternative individuate, relativamente agli utenti già in carico alle AA.SS.LL. alla data di approvazione del presente provvedimento, più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie;

- in data 26.06.2012 il coordinamento istituzionale ha approvato il regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio/sanitari;
- con deliberazione n.1182 del 12/09/2012 l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta ha recepito il Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio sanitari tra l'Ambito Territoriale C3-Casaluce e l'ASL Caserta”.
- lo stesso Regolamento è soggetto al recepimento da parte del C.C. di tutti i comuni facente parte dell' ambito C6;

Ritenuto doveroso recepire il regolamento per l'accesso e l'erogazione deiservizi socio/sanitari
Sottopone all'esame e per la competente approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Di recepire il regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio sanitari tra l' ambito territoriale C6 e l' ASL Caserta

2. Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Casaluce capofila dell'Ambito C3

Carinaro 08.01.2013

Il consigliere delegato alle Politiche Sociali
Dott. Giuseppe Barbato

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Recepimento del regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio sanitari tra l'ambito territoriale C6 e l'ASL Caserta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 10.01.2013	
	Il Responsabile area amm. f.f.
	Dott.ssa Giovanna Olivadese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/> VEDI NOTA " Il parere contabile favorevole è espresso in linea di principio non essendo stata indicata la quota a carico del Comune la qual cosa avverrà in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013."	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 10.01.2013	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Nacarlo

O.D.G. (6)

RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TRA L'AMBITO TERRITORIALE C6 E L'ASL CASERTA.

Il Presidente introduce il sesto punto all'O.D.G.e passa la parola al delegato Giuseppe Barbato.

Prende la parola il Consigliere Barbato G. il quale illustra nel dettaglio la proposta e il Regolamento che è all'esame del consiglio. (Alle ore 19.57 escono il Consigliere Sardo e pure l'Assessore Parente) Specifica che l'utente, a seconda del reddito partecipa al costo del trattamento.

Il Consigliere D'Agostino chiede se si tratta di una presa d'atto o se, invece, è possibile modificare qualcosa.

Il Consigliere Barbato G. risponde che si tratta di una presa d'atto in quanto il documento in esame non può essere modificato perché è stato firmato dal Direttore dell'Asl ed è unico per tutti i comuni. Alle ore 19.59 rientrano il Consigliere Sardo e l'Assessore Parente.

Al termine degli interventi di cui sopra, il Presidente dichiara aperta la discussione che dà il seguente esito: presenti in aula al momento del voto tra consiglieri e Sindaco: n. 13, favorevoli: 11, astenuti n. 2 (Consiglieri D'Agostino e Sardo).

Il Presidente propone la seconda votazione ai fini della immediata esecutività della deliberazione ai sensi dell'art.134, 4° comma Tuel, presenti in aula al momento del voto tra consiglieri e Sindaco: n. 13, favorevoli: 11, astenuti n. 2 (Consiglieri D'Agostino e Sardo).

Letto, e sottoscritto

Il Presidente

LUNELLO ARMANDO

Il Segretario

OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA